SENTIERI SICILIANI · FOGLIO DI CAMPO

Orientarsi sugli altopiani carsici delle Madonie

Il terreno dove in Sicilia ci si perde davvero non è il più ripido: è il più piatto. Doline, nebbia e un paesaggio che si ripete identico.

> Questo foglio è fermo al 1 settembre 2026. Orari, biglietti, divieti e chiusure cambiano senza preavviso, e un foglio in tasca non se ne accorge. Prima di partire controlla la pagina viva, https://www.sentierisiciliani.it/it/guide/carsismo-e-orientamento, e lo stato dei sentieri su https://www.sentierisiciliani.it/it/stato-sentieri.
>
> Emergenze in montagna: 112, chiedendo del Soccorso Alpino.

C'è una convinzione diffusa secondo cui il pericolo in montagna sta nella pendenza. Sulle Madonie alte è il contrario: il terreno insidioso è quello quasi piano.

Cos'è un altopiano carsico

Il calcare si scioglie lentamente nell'acqua piovana. Nel corso di tempi lunghissimi questo produce un paesaggio particolare: la superficie si buca di avvallamenti chiusi, le doline, e l'acqua invece di scorrere in superficie sparisce sottoterra.

Sulle Madonie il risultato è un altopiano d'alta quota bucato da conche, con roccia affiorante in lastre, prati fra un affioramento e l'altro, e nessun corso d'acqua superficiale.

Perché ci si perde?

Tre ragioni si sommano.

La prima è la ripetitività. Una dolina somiglia a tutte le altre, un affioramento somiglia a tutti gli altri. In una valle alpina la conformazione ti dice sempre dove sei; qui no.

La seconda è la nebbia, che sulla conca di Piano Battaglia è frequente per la conformazione chiusa e le inversioni termiche. Quando arriva, i pochi riferimenti lontani spariscono e resta un raggio visivo di poche decine di metri, tutte uguali.

La terza è che il dislivello non aiuta. Da Piano Battaglia a Pizzo Carbonara si salgono circa quattrocento metri, distribuiti su chilometri di altopiano: la pendenza non dà quel senso di direzione che su un versante ripido si ha sempre.

ATTENZIONE

Il bordo che non si vede

Le doline hanno pareti ripide e i bordi possono essere coperti dalla vegetazione o, d'inverno, dalla neve. È la ragione principale per cui su questo altopiano non si cammina fuori traccia.

Le doline non sono buche innocue

Sono profonde anche decine di metri e il bordo può essere mascherato dalla vegetazione. Camminare fuori traccia su questo terreno, con poca visibilità, è il modo più diretto per farsi male in una zona dove il soccorso impiega tempo ad arrivare.

Cosa fare, concretamente?

Portare una traccia registrata e la cartografia offline scaricata, e controllarle prima di aver dubbi invece che dopo.

Fissare l'ora di rientro prima di partire e rispettarla anche se manca poco alla cima. Sull'altopiano il crepuscolo toglie i riferimenti prima ancora di togliere la luce.

Se arriva la nebbia e non hai la traccia, la scelta giusta è tornare sui propri passi finché i riferimenti ci sono ancora, non proseguire sperando che si apra.

APPROFONDISCI

La stagione invernale delle Madonie

Da dicembre a marzo Piano Battaglia va sotto neve e diventa l'unica montagna invernale dell'isola insieme all'Etna. Cosa serve e come si controlla se la neve c'è.

Leggi →

D'inverno cambia categoria

Con la neve l'altopiano diventa un ambiente da escursionismo invernale vero: i pochi riferimenti si uniformano, le doline si riempiono e il bordo diventa invisibile. Non è la stessa gita fatta al freddo, è un'altra cosa.

Domande rapide

Perché su Pizzo Carbonara ci si perde?

Perché non è una vetta a punta ma il culmine di un altopiano carsico dove il paesaggio si ripete identico in tutte le direzioni, la nebbia è frequente e il dislivello modesto non dà un senso di direzione. Una traccia registrata qui è necessaria, non opzionale.

Cosa sono le doline e quanto sono pericolose?

Sono avvallamenti chiusi scavati dalla dissoluzione del calcare, profondi anche decine di metri. Il rischio non è cadere dentro camminando sul sentiero, è camminare fuori traccia con poca visibilità e trovarsi su un bordo nascosto dalla vegetazione o dalla neve.

Cosa fare se arriva la nebbia?

Se hai la traccia e la cartografia offline, seguirle. Se non le hai, tornare sui propri passi finché i riferimenti sono ancora visibili. Proseguire sperando che si apra è la scelta che allunga i tempi del soccorso.

C’è acqua sull’altopiano?

No. Il carsismo porta l’acqua sottoterra e in quota non ci sono sorgenti utilizzabili: va portata tutta da Piano Battaglia.

Come abbiamo verificato

La descrizione del carsismo madonita è coerente con la letteratura geomorfologica sull’area. I dati di quota e dislivello citati sono quelli calcolati per le tracce pubblicate.

Fonti

1. **Parco delle Madonie**: rete sentieristica, regolamento e stato dei percorsi delle Madonie. https://www.parcodellemadonie.it/
2. **ISPRA**: aree protette, biodiversità e dati ambientali. https://www.isprambiente.gov.it/
3. **Club Alpino Italiano**: scala delle difficoltà escursionistiche, segnaletica e sentiero Italia. https://www.cai.it/

Redazione Sentieri Siciliani · la versione aggiornata di questa guida sta su https://www.sentierisiciliani.it/it/guide/carsismo-e-orientamento